



Coordinamento Nazionale Ministero della Giustizia

Ufficiali Giudiziari

b3

Segreteria Nazionale

Via Barberini, 46 ROMA – Piazza De Nicola, 35
NAPOLI

Tel. 3397917233 – Fax 081/5260010

Sito: www.ufficialigiudiziari-uilpa.it

Roma 28.03.2007

COMUNICATO SINDACALE

Nella giornata di ieri abbiamo avuto l'annunciato incontro sulla mobilità del personale giudiziario che si è concluso in tarda serata con la sottoscrizione del nuovo accordo, che vi inviamo in allegato, che sostituirà il precedente del 28.07.1998.

Le trattative per la definizione del nuovo accordo sulla mobilità del personale giudiziario sono state molto intense.

Siamo stati partavoci del profondo e condiviso malcontento dei Lavoratori della Giustizia per l'inerzia e il totale disinteresse manifestato in questi anni dall'Amministrazione nei confronti dei propri dipendenti che ha portato, tra l'altro, al blocco totale delle procedure di trasferimento.

Sinceramente, ci saremmo aspettate la condivisione di scelte più coraggiose considerata l'ampia apertura e la sensibilità dimostrata dal Sottosegretario Li Gotti e dal Capo Dipartimento Castelli alle problematiche del personale giudiziario.

In ogni caso le trattative si sono concluse con la definizione di un buon accordo, per vari aspetti innovativo e sicuramente garante di trasparenza.

In primo luogo è stata prevista una partecipazione incisiva delle rappresentanze sindacali a tutte le procedure di mobilità, sia ai livelli nazionali che locali, che consentirà un coinvolgimento diretto delle parti sindacali attraverso i disposti sistemi di partecipazione.

E' stato consolidato l'impegno dell'Amministrazione per l'attuazione delle procedure di trasferimento con cadenza annuale, entro e non oltre il mese di aprile, prevedendo, a salvaguardia del vincolo, un incontro con le OOSS entro il mese maggio per la valutazione delle motivazioni di eventuali ritardi.

Importante risultato è stato raggiunto con la soppressione dell'istituto del trasferimento di ufficio per esigenze di servizio, sostituito dagli interPELLI distrettuali ed extra-distrettuali, e con la disciplina dell'istituto

dell'applicazione che è stata limitata, ove non ci sia il consenso del Lavoratore, alla misura massima di sei mesi prevedendo la rotazione tra il personale degli uffici coinvolti, uffici che saranno individuati tra quelli con meno carenza di organico e con minore distanza dall'ufficio interessato.

E' stato favorevolmente regolamentato lo scambio di sede disciplinando anche l'ipotesi, fortemente voluta dalla scrivente, di scambio tra Lavoratori appartenenti alla stessa figura professionale con posizioni economiche diverse e l'ipotesi di scambio tra Lavoratori appartenenti a figure professionali diverse con la stessa posizione economica.

Sono state previste procedure più snelle per la riduzione dei tempi di attuazione degli interpelli ordinari e straordinari ed è stato disciplinato il concetto di sede; sono stati rideterminati i punteggi e quantificati i punteggi anche per i casi di gravi alterazioni delle condizioni di salute del Lavoratore o dei congiunti non beneficiari della 104/92.

Questi ed altri i punti qualificanti dell'accordo che sottoponiamo alla vostra attenta analisi.

L'Amministrazione si è impegnata di convocarci, a breve, per la definizione di un separato accordo per le procedure di mobilità nelle ipotesi di cui alla legge 104/92 e per gravi motivi di salute del Lavoratore e dei congiunti non beneficiari di questa legge.

Entro il mese di aprile 2007 l'Amministrazione definirà la programmazione di tutti gli interpelli che saranno pubblicati entro e non oltre il 15 giugno 2007.

Non ci saranno interpelli per i C1 stante le recenti procedure di trasferimento di cui sono già stati beneficiari.

Durante l'incontro abbiamo, inoltre, sottoscritto l'accordo definitivo per il FUA 2006 (allegato), che ha avuto il parere favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 16 marzo scorso. Le somme saranno nella disponibilità dei Lavoratori, presumibilmente, verso il prossimo mese di maggio.

Verso la conclusione dell'incontro il Sottosegretario Li Gotti ci ha aggiornati riguardo al DDL sulle progressioni professionali informandoci anche dell'intervento politico operato dal Ministro Mastella a sostegno di tale legge che sarà, in questi giorni, discussa dal Consiglio dei Ministri.

Il Sottosegretario si è mostrato molto fiducioso sul buonesito del percorso avviato con il disegno di legge comunicandoci la condivisione già pervenuta da vari ministeri.

Vi terremo, come sempre, aggiornati invitandovi a disporre la massima divulgazione delle informative sindacali a tutti.

Saluti.

Il Segretario Generale
Iole Attisani



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Giustizia COORDINAMENTO NAZIONALE

Tel. 06-68852737 tel/Fax 06-68192511
✉ info@giustizia.rdbcub.it - giu.disco@tele2.it

MOBILITA': FINALMENTE SI RIPARTE!!

Nella tarda serata, presso il Parlamentino del Ministero della Giustizia, è stato **sottoscritto l'accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario.**

Dopo un'intollerabile attesa (durata troppi anni) verranno finalmente soddisfatte le sacrosante e legittime aspettative di quei lavoratori interessati al trasferimento in altra sede.

La RdB P.I., nel corso della trattativa, ha evidenziato la sostanziale inefficacia dell'accordo 28 luglio 1998 che aveva pesantemente limitato la mobilità volontaria del personale (mancata pubblicazione dei posti vacanti da coprire con i trasferimenti, difficoltosa realizzazione degli scambi di ufficio) favorendo, invece, quella "forzata" mediante un eccessivo utilizzo delle applicazioni temporanee.

In buona sostanza il nuovo accordo prevede:

- la **pubblicazione, entro il prossimo 15 giugno, dei posti vacanti** da coprire mediante il **trasferimento del personale** in servizio;
- la semplificazione delle modalità di presentazione e verifica delle domande, nonché delle procedure (informatizzate) finalizzate alla formazione delle graduatorie degli aspiranti al trasferimento;
- lo **scambio di ufficio** tra dipendenti della **stessa figura professionale e posizione economica**, per il quale **non sarà più richiesto il parere delle Amministrazioni di appartenenza**;
- il **distacco per la durata massima di tre anni**, quando la richiesta di **scambio** viene proposta da **impiegati appartenenti a posizioni economiche diverse della medesima figura professionale** (es. tra operatori giudiziari B1 e B2 e tra cancellieri B3,C1 e C2) ovvero da dipendenti della **stessa posizione economica ma di diversa figura professionale** (es. tra cancellieri C1 e contabili C1);
- le **applicazioni temporanee** nel distretto potranno essere disposte solo per eccezionali esigenze di servizio: il personale da applicare verrà individuato con apposito interpello negli uffici con minore scopertura della pianta organica e più vicini alla sede giudiziaria dove viene richiesta l'applicazione, la cui durata non potrà essere superiore ai sei mesi, prorogabile con il consenso dell'interessato.

La RdB P.I. ha inoltre insistito perché l'Amministrazione riveda le sue posizioni per una più sensibile e corretta applicazione della Legge 104/92 (per il trasferimento dei lavoratori costretti ad assistere familiari con gravi handicap), ottenendo l'impegno del Sottosegretario Li Gotti per la convocazione di uno specifico tavolo negoziale per una più favorevole disciplina della materia.

Roma 27 marzo 2007

Esecutivo Nazionale Giustizia



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e Polizia
Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flpgiustizia.it Email: flpgiustizia@flp.it

Segreteria Nazionale

Informativa n. 28

Roma, 27/03/2007



MOBILITA': SOFFERTA FIRMA DELL'ACCORDO MA ALLA FINE..... A GIUGNO SI PARTE!!!!

Firma definitiva dell'accordo sul Fondo Unico di Amministrazione 2006.

Aggiornamento DDL su RICOLLOCAZIONE!!!!

Oggi, alle ore 15:00, presso il Parlamentino del Ministero della Giustizia, si sono incontrate le OO.SS. e l'Amministrazione in ordine alla tematica della mobilità del personale.

INOLTRE, è stato sottoscritto definitivamente l'accordo relativo al Fondo Unico di Amministrazione 2006. Tale adempimento rende operativo il contenuto dell'accordo già siglato nel dicembre del 2006 (copia dell'accordo è reperibile sul sito www.flpgiustizia.it) e quindi, ci consente di percepire come al solito le relative somme entro l'estate.

Sulla tematica relativa alla mobilità del personale dopo ampia ed approfondita discussione, alle ore 21 circa è stato sottoscritto l'accordo che non soddisfa compiutamente la FLP, poiché alcune nostre osservazioni, da voi consigliateci, non sono state recepite dall'Amministrazione come per esempio, l'aumento delle sedi da otto a dieci, l'aumento dei posti di risulta da 3 a 5, la possibilità di poter anche spedire, per casi eccezionali, la domanda tramite raccomandata, riformulare il punteggio relativo alla distanza chilometrica considerando punti 1 per ogni 100 km. di distanza dalla sede per cui si CONCORRE, invece, dopo intensa discussione sul chilometraggio, si è riusciti a ripristinare il contenuto del vecchio accordo e cioè punti 0,2

per ogni 40 km (l'ultima proposta dell'amministrazione era punti 0,2 per 50 km) ecc....

Il senso di responsabilità, le sollecitazioni pervenuteci da moltissimi colleghi e colleghe che da anni attendono la possibilità di ricongiungere le proprie famiglie, la disponibilità dell'Amministrazione a pubblicare entro la fine di aprile il calendario relativo agli interpelli che abbracceranno tutte le qualifiche funzionali con la sola esclusione dei C1, in quanto già espletato, e la certezza che le procedure finalmente, dopo tanti anni, verranno sbloccate con l'effettivo avvio delle procedure entro il 15 di giugno 2007, come dichiarato dal capo del Dipartimento Pres. Claudio Castelli, ha convinto la FLP a sottoscrivere l'accordo.

Ulteriori accanimenti su posizioni che non tendevano a convergere avrebbero, a questo punto della discussione, soltanto allungato i tempi di sottoscrizione dell'accordo continuando a danneggiare i colleghi che da troppo tempo aspettano l'attuazione dei trasferimenti e comunque, era necessario avviare la pubblicazione degli interpelli.

E' chiaro che questo primo step avrà a disposizione i posti vacanti ad oggi esistenti nelle piante organiche.

Copia dell'accordo è sempre reperibile sul sito www.flpgiustizia.it.

Per qualunque chiarimento in merito siamo, come sempre, a vostra completa disposizione.

Al termine della riunione, il Sottosegretario di Stato con delega al personale Avv. Luigi Li Gotti ha informato le OO.SS. sullo stato dell'arte del DDL sulla progressione in carriera di tutto il personale delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie Uffici Nep, ivi compresi informatici, bibliotecari, contabili, statistici, traduttori, interpreti, formatori, comunicatori, analisti d'organizzazione ecc....

Il ddl in data 12 marzo 2007 è stato diramato a tutte le Amministrazioni per le loro osservazioni, di queste, la Ragioneria Generale dello Stato ha sollevato il dubbio che i passaggi da un'area all'altra sono a tutti gli effetti nuove assunzioni e che pertanto, vige il divieto previsto dall'art. 95 della finanziaria del 2005. Tale osservazione è anche sostenuta dal Consiglio di Stato. Di fatto, il Sottosegretario pur condividendo questa impostazione ha controbattuto che,

l'art. 97 della Costituzione prevede la riorganizzazione delle Amministrazioni per cui, in tale contesto, vige la deroga alle assunzioni dall'esterno.

A sostegno della posizione espressa dal Sottosegretario è arrivato prontamente l'imprimatur del Ministro della Giustizia, Clemente Mastella, che ha dichiarato agli organi della Ragioneria che non abbiamo bisogno di tecnicismi ma di sostanza politica.

Inoltre, il Sottosegretario avv. Luigi Li Gotti ha dichiarato che non è escluso che la presentazione del DDL possa avvenire a partire dal prossimo Consiglio dei Ministri. Il Sottosegretario ha, comunque, ribadito che tutte le attività svolte in questi giorni sono propedeutiche ad accorciare i tempi per l'approvazione definitiva del disegno di legge.

La FLP ha sostenuto come i tempi certi di presentazione del ddl sono essenziali per dare sicurezza e certezza ai lavoratori e per la prosecuzione dell'iter legislativo, tenuto conto che è intenzione della FLP iniziare le discussioni ai tavoli tecnici nel più breve tempo possibile. Finalmente dopo aver firmato l'accordo sul 42bis ed oggi quello sulla mobilità, domani.....!!!.

**Dai forza alla FLP diventa protagonista
con te saremo più forti .**

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Prot. n. 3_235_GIUSTIZIA

Roma, 27 marzo 2007

Info Giustizia n. 17

D.d.L. sulla ricollocazione del Personale Giudiziario

NOI NON C'ERAVAMO!**La UGL non è responsabile delle decisioni prese da altri !**

Per colpa di alcuni sindacati, oggi ci troviamo a leggere un Disegno di Legge che ancora una volta creerà discriminazioni all'interno del personale giudiziario, riqualificando alcuni a danno di altri. Secondo l'art. 4 del D.d.L., i criteri per la progressione nella posizione economica superiore sono: il titolo di studio per accesso dall'esterno o l'esperienza professionale di almeno cinque anni. Le procedure per la ricollocazione saranno semplificate, ma non è dato sapere di quale semplificazione si tratta e comunque si intuisce che la riqualificazione non sarà per tutti. Ci chiediamo con che coraggio oggi i sindacati che hanno sottoscritto il primo, secondo e terzo inciucio proclamino azioni di lotta e chiedano al personale altri sacrifici economici. Fortunatamente le lavoratrici ed i lavoratori della Giustizia sono dotati di buona memoria.

L'UGL non si stancherà mai di ripetere che occorre una legge che riconosca a tutto il personale giudiziario il trattamento economico e giuridico nella posizione immediatamente superiore.

Quanto sopra non è previsto nel Disegno di Legge mentre ancora una volta si ricorre all'ausilio di personale estraneo all'Amministrazione per attività di collaborazione che richiede particolare competenza ed obbligo di segreto. Ancora una volta non viene riconosciuta la professionalità del personale giudiziario acquisita sul campo a fronte di enormi sacrifici e con alto senso di responsabilità.

La UGL continua con i suoi presidi in tutta Italia.

Cordialità.

Il Segretario Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)

Di seguito i punti salienti del D.d.L.

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

ART. 2
(Composizione dell'ufficio del processo)

OMISSISS

7. Il Ministro della Giustizia emana, ai sensi dell'art. 17 comma 3 legge 23 agosto 1988, n. 400, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un regolamento che disciplina le cause specifiche di incompatibilità ed i requisiti necessari alla partecipazione all'ufficio per il processo di tirocinanti, di dottori di ricerca ed eventuali altri soggetti, individuati nelle convenzioni stipulate ai sensi del comma 6, esterni all'Amministrazione della Giustizia.

OMISSISS

9. I tirocinanti legali, i dottori di ricerca e le altre categorie di soggetti individuate nelle convenzioni collaborano all'ufficio per il processo per un periodo non superiore ad un biennio, non rinnovabile. La collaborazione non determina rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4
(Norme sulla progressione del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria e
rideterminazione delle relative)

OMISSISS

5. In fase di prima attuazione, l'accesso alle posizioni economiche di partenza dell'area funzionale superiore e la progressione da una posizione economica a quella immediatamente superiore nella stessa area funzionale, nell'ambito della figura professionale di appartenenza, competono ai dipendenti di ruolo, inquadrati nella posizione economica immediatamente inferiore, con procedure semplificate, in base a criteri obiettivi incentrati sul titolo di studio per l'accesso esterno o sull'esperienza professionale di almeno cinque anni, da determinare in sede di contrattazione collettiva integrativa, anche in relazione alle procedure avviate.

